



**GESTIONE IMU** (Estratto dal manuale di UNICO2013) ..... 2

Calcolo dell'imposta.....	4
- Fabbricati.....	4
Casi particolari di IMU per tutti i Comuni.....	4
Casi particolari di IMU su delibera dei Comuni.....	5
- Terreni.....	7
Riepilogo IMU.....	8
Chiarimenti sul calcolo IMU per Terreni a conduzione diretta.....	10

## GESTIONE IMU

La nuova gestione dell'IMU sostituisce, dal 2012, l'ICI reintroducendo l'imposta anche per l'abitazione principale. Dal punto di vista operativo non è molto differente dall'ICI anche se alcune norme richiedono qualche operazione in più (maggiorazione detrazione per figli fino a 26 anni, riconoscimento di una sola pertinenza per tipologia, versamento dell'imposta suddivisa tra Comune e Stato.. ecc).

La procedura permette di calcolare l'IMU accedendo dai **quadri A e B di Unico** oppure di gestirla autonomamente

dall'apposita procedura **Gestione IMU**

01 Dichiarazioni Fiscali --> 08 Gestione IMU

In questo caso l'IMU può essere gestita anche per soggetti non caricati per UNICO.

I dati caricati sui terreni e fabbricati servono per calcolare l'imponibile ai fini IMU. La rendita rivalutata dei terreni e fabbricati viene moltiplicata per i coefficienti memorizzati in questa tabella. Qui sono memorizzate anche le informazioni per la maggiorazione della detrazione abitazione principale (figli fino a 26 anni).

Category	Value
A/1	160
A/2	160
A/3	160
A/4	160
A/5	160
A/6	160
A/7	160
A/8	160
A/9	160
A/10	80
A/11	160
B/1	140
B/2	140
B/3	140
B/4	140
B/5	140
B/6	140
B/7	140
B/8	140
C/1	55
C/2	160
C/3	140
C/4	140
C/5	140
C/6	160
C/7	160
D/1	65
D/2	65
D/3	65
D/4	65
D/5	80
D/6	65
D/7	65
D/8	65
D/9	65
D/10	65
Fabbricati rurali strum. NON	160

In seguito alle modifiche introdotte dalla cosiddetta Legge di Stabilità (art. 1 comma 380 Legge 228/2012), è stata eliminata la riserva allo Stato dell'IMU e pertanto l'imposta va versata esclusivamente al Comune.

La stessa legge ha specificato che, relativamente ai fabbricati di categoria "D", l'importo della relativa imposta corrispondente all'aliquota standard (7,6 per mille) va versata allo Stato: al Comune va eventualmente versata la quota eccedente, se è stata deliberata una aliquota superiore.

L'aliquota standard IMU è memorizzata per poter calcolare la quota d'imposta di **spettanza dello Stato per i fabbricati di categoria D**.


La casella "Calcolo IMU" permette di scegliere il numero di rate per le abitazioni principali.

La scelta vale per tutti i contribuenti. E' possibile, però, cambiare il numero delle rate (da 2 a 3 e da 3 a 2) all'interno del riepilogo IMU dei singoli contribuenti.

Category	Value	Particolarità	Value
% ordinaria	7,60	% Particolare 1	0,00
% abitazione principale	4,00	% Particolare 2	0,00
% fabbr. rurali strument.	2,00	% Particolare 3	0,00
Detraz. abit. principale	200,00	% Particolare 4	0,00
Montano per Terreni	<input type="checkbox"/>	% Particolare 5	0,00
Montano Fabbr. rur. str.	<input type="checkbox"/>	% Particolare 6	0,00
Minimo Versabile	13,00	% Particolare 7	0,00
		% Particolare 8	0,00
		% Particolare 9	0,00
		% Particolare 10	0,00

L'archivio contiene le aliquote suddivise per comune e per anno.

Per facilitare il lavoro di reperire le delibere dei Comuni relative all'IMU (aliquote particolari ecc) abbiamo inserito la possibilità di accesso alla apposita sezione del Dipartimento delle Finanze (cliccando su [Accesso alla delibera comunale](#).)

- Sulla parte sinistra della videata sono indicate le percentuali deliberate dal comune: l'aliquota ordinaria, quella per l'abitazione principale e quella per i fabbricati rurali strumentali e la detrazione per abitazione principale. Inoltre è indicato il flag per indicare se il comune è tra quelli riconosciuti come montani e l'importo minimo versabile deliberato dal comune.
- A destra trovano spazio le aliquote particolari che i comuni **hanno facoltà** di deliberare. **Suggeriamo** di utilizzare le prime 4 posizioni per le aliquote particolari la cui facoltà è stabilita dalla norma (immobili locati, immobili non produttivi di reddito fondiario, immobili di soggetti passivi IRES, Fabbricati "beni merce", cioè i *fabbricati costruiti e destinati dall'impresa costruttrice alla vendita*). Nella colonna  va indicata la sigla da riportare nella dichiarazione IMU (7.1, 7.2...)  
Altre righe sono disponibili per eventuali altre aliquote particolari deliberate. Ricordiamo che in caso di presenza di numerose aliquote particolari, si possono utilizzare anche le prime quattro posizioni se non sono utilizzate.



### Novità introdotte dal decreto legge 21 maggio 2013, n. 54

L'articolo 1 del decreto legge 21 maggio 2013, n. 54 stabilisce la **sospensione del versamento della prima rata di acconto dell'IMU per il 2013 per le seguenti categorie di immobili:**

- abitazione principale e relative pertinenze (con esclusione dei fabbricati classificati nelle categorie A/1, A/8 e A/9);
- unità immobiliari appartenenti alle cooperative edilizie a proprietà indivisa, adibite ad abitazione principale e relative pertinenze dei soci assegnatari;
- alloggi regolarmente assegnati dagli IACP o dagli enti di edilizia residenziale pubblica, comunque denominati, aventi le stesse finalità degli IACP, istituiti in attuazione dell'art. 93 DPR 616/77;
- terreni agricoli (anche non posseduti o condotti da coltivatori diretti e imprenditori agricoli professionisti iscritti nella previdenza agricola);
- fabbricati rurali.



**Il primo acconto IMU** viene calcolato con le percentuali e le deduzioni **in vigore l'anno precedente**.

Le aliquote sono state duplicate da quelle dello scorso esercizio, in fase di passaggio a nuovo anno

Il saldo viene fatto per differenza tra il calcolo con le nuove aliquote meno quanto versato con il primo acconto.


Se un contribuente vuole versare tutto a giugno, deve inserire il test **"Tutto su questa rata"** nel campo **"Tipo Pagamento"** del primo acconto e accertarsi che le aliquote dell'anno siano aggiornate. Il successivo ricalcolo utilizzerà per il primo, e unico, versamento le aliquote dell'anno in corso.

Ricordiamo che se un dichiarante vuole versare sempre una sola rata (a giugno), si può inserire nella videata dei dati dichiarante (DI) **"Tutto su 1° rata"** nel campo **"Calcolo IMU"**.

**Considerato che la normativa IMU potrebbe variare, è sconsigliabile effettuare tale scelta.**

### Saldo

Normalmente il ministero mette a disposizione il file con le aliquote in **settembre/ottobre**. Non appena in possesso, Elmas lo inserisce nella procedura avvisando gli utenti con una informativa. Dopo aver effettuato il relativo

aggiornamento, con il programma **Tabelle Aliquote IMU**, cliccando su  sarà possibile importare le nuove aliquote. Si possono importare le aliquote di tutti i comuni oppure quelle dei comuni appartenenti alle province selezionate.

Dopo aver caricato le nuove aliquote, eseguire il **Ricalcolo Automatico** per aggiornare tutti i conteggi.

## Calcolo dell'imposta.

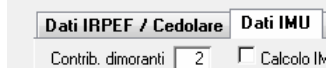
### - Fabbricati

L'**imponibile IMU** del fabbricato è calcolato moltiplicando la rendita catastale, rivalutata del 5%, per il coefficiente stabilito dalla norma in funzione della categoria. L'importo è rapportato alla percentuale e ai mesi di possesso. Per **stabilire l'aliquota** è necessario sapere se il fabbricato è una abitazione principale, un fabbricato rurale o un altro fabbricato.

### - Abitazione principale. (per l'acconto vedi **decreto legge 21 maggio 2013, n. 54**)

L'abitazione principale gode di un'aliquota ridotta e delle detrazioni.

Il fabbricato è considerato abitazione principale se, nella paletta IMU del fabbricato, è indicato il numero dimoranti.



Il numero serve anche per calcolare la detrazione (es. 1 = 100% della detrazione, 2 = 50% della detrazione ..).

Per quanto riguarda le **pertinenze dell'abitazione principale** vedi a pagina seguente.

(per l'acconto 2013 si versa a giugno solo se la categoria dell'abitazione è di categoria A1 o A8 o A9)

### - Altri fabbricati.

Gli immobili che non rientrano nelle due categorie sopra esposte, sono considerati "Altri fabbricati" e sono soggetti all'aliquota ordinaria.

## Casi particolari di IMU per tutti i Comuni



### - Fabbricato rurale strumentale. (per l'acconto vedi **decreto legge 21 maggio 2013, n. 54**)

- Questi fabbricati godono di una particolare aliquota ridotta (2%).
- Sono esenti se posseduti in **comuni montani**.

Vengono individuati nella videata "**Dati Fabbricato**"

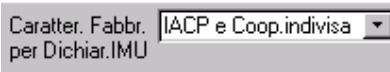


Possono essere fabbricati rurali strumentali, sia quelli accatastati con la specifica **categoria D10** che con altre categorie. (l'acconto di giugno 2013 è sospeso)



### - Case popolari e Coop edilizie. (per l'acconto vedi **decreto legge 21 maggio 2013, n. 54**)

- Le unità immobiliari appartenenti alle **cooperative edilizie a proprietà indivisa** adibite ad abitazione principale dei soci assegnatari
- gli alloggi regolarmente assegnati dagli **Istituti autonomi per le case popolari (IACP) – ATER**.
- Calcolano l'IMU con l'aliquota ordinaria (7,6) ma godono **della detrazione della abitazione principale (200)**
- L'imposta va versata interamente al Comune con il codice tributo 3918 – IMU altri fabbricati



Vengono individuati nella videata "**Dati Fabbricato**"

Ovviamente, queste non sono abitazioni principali, essendo dichiarate **da Persone Giuridiche**. Non spetta, pertanto, la detrazione per figli dimoranti.

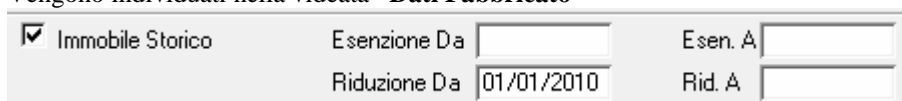
(l'acconto di giugno 2013 è sospeso)



### - Immobili storici.

- Godono di una riduzione del 50% dell'imposta.

Vengono individuati nella videata "**Dati Fabbricato**"





### - Abitazione assegnata all'ex coniuge.

**Ai soli fini dell'applicazione dell'IMU** "l'assegnazione della casa coniugale al coniuge, disposta a seguito di provvedimento di separazione legale, annullamento, scioglimento o cessazione degli effetti civili del matrimonio, si intende in ogni caso effettuata a titolo di diritto di abitazione". Quindi solo all'ex-coniuge assegnatario dell'abitazione spettano le agevolazioni previste per l'abitazione principale e per le relative pertinenze. L'IMU deve essere versata per il suo intero ammontare dal coniuge assegnatario anche se non proprietario della ex casa coniugale.

L'ex coniuge assegnatario **ma non proprietario** dell'immobile deve indicare nel rigo del fabbricato questa situazione:

Utiliz.	Q.Poss	Q.Ass
1	100,00	0,00

possesso (diritto di abitazione) 100% ma assoggettabilità IRPEF 0%

Contrib. dimoranti

In questo caso l'IMU viene calcolata come abitazione principale con le relative detrazioni.

L'imponibile Irpef sarà 0.

(essendo equiparata ad abitazione principale, l'acconto di giugno 2013 è sospeso)

Per lo stesso immobile, l'altro ex coniuge non assegnatario **ma proprietario** deve indicare nel rigo del fabbricato questa situazione

Utiliz.	Q.Poss	Q.Ass
9	0,00	100,00

possesso (diritto di abitazione) 0% ma assoggettabilità IRPEF 100%

Contrib. dimoranti

In questo caso l'IMU non verrà calcolata ma l'abitazione sarà assoggettata a IRPEF.

### Casi particolari di IMU su delibera dei Comuni

**Anziani e disabili che acquisiscono la residenza in istituti di ricovero e cittadini italiani non residenti nel territorio dello Stato.**

Per questi soggetti, i comuni possono considerare direttamente **adibita ad abitazione principale** l'unità immobiliare posseduta a condizione che la stessa non risulti locata.



### Abitazione di un anziano ricoverato in una Casa di Riposo

Questa abitazione ai fini IRPEF è considerata **abitazione principale**, quindi va indicata con utilizzo "1"

- Se il comune ha deliberato l'equiparazione ad **abitazione principale ai fini IMU**, indicare il numero dei contribuenti dimoranti

(essendo equiparata ad abitazione principale, l'acconto di giugno 2013 è sospeso)

- Se il comune **non ha deliberato** indicare  e il fabbricato, ai fini IMU, verrà calcolato come "altro fabbricato".  
**In questo caso, le pertinenze non devono avere il flag."pertinenza ai fini IMU"**



### Abitazione a disposizione in Italia cittadini italiani non residenti nel territorio dello Stato.

Questa abitazione ai fini IRPEF indicata con utilizzo "9"

- Se il comune ha deliberato l'equiparazione ad **abitazione principale ai fini IMU**, indicare il numero dei contribuenti dimoranti

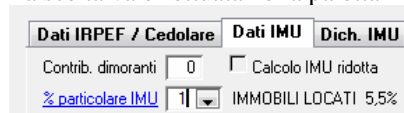
(essendo equiparata ad abitazione principale, l'acconto di giugno 2013 è sospeso)

- Se il comune **non ha deliberato** indicare  e il fabbricato, ai fini IMU, verrà calcolato come "altro fabbricato".  
**In questo caso, le pertinenze non devono avere il flag."pertinenza ai fini IMU"**

## Aliquote particolari stabilite dal comune.

Se l'immobile gode di una aliquota particolare (se stabilita dal comune) indicare il numero progressivo con il quale la percentuale è indicata nella Tabella Aliquote del Comune.

La scelta va effettuata nella paletta "Dati IMU".




Tra i programmi del Menu **Gestione IMU** troviamo:

- Modifica veloce % particolari Fabbricati
- Modifica veloce % particolari Terreni

che, all'interno di un singolo Comune, permettono di selezionare i fabbricati/terreni in funzione della tipologia e dell'utilizzo. Nei fabbricati/terreni selezionati è possibile inserire o variare velocemente la % particolare IMU

## Pertinenze dell'abitazione principale

Per un corretto calcolo dell'IMU e per una migliore esposizione in dichiarazione, è necessario che le pertinenze, contraddistinte dal tipo utilizzo **5** riportino nella apposita casella   il numero del fabbricato di cui sono pertinenze.

Si consiglia di caricare le pertinenze utilizzando la particolare funzione  da attivarsi dal fabbricato principale. In questo modo il programma crea in automatico una pertinenza con i dati identificativi (indirizzo ecc) del fabbricato principale, e i dati dei rigli uguali al fabbricato principale. Come categoria viene proposto C6. Di norma è sufficiente indicare la classe e la consistenza.

Mentre ai fini IRPEF una abitazione principale può avere più pertinenze, secondo la normativa IMU "per pertinenze dell'abitazione principale si intendono esclusivamente quelle classificate nelle categorie catastali C/2, C/6 e C/7, nella **misura massima di un'unità pertenziale per ciascuna delle categorie catastali indicate**, anche se iscritte in catasto unitamente all'unità ad uso abitativo"

In fase di inserimento di un fabbricato come pertinenza, il programma forza automaticamente il flag  **Pertinenza ai fini IMU** presente nella paletta IMU dei rigli fabbricato.

All'uscita dai fabbricati, in caso di più fabbricati della stessa categoria catastale classificati come "pertinenza ai fini IMU", il programma segnala l'anomalia.

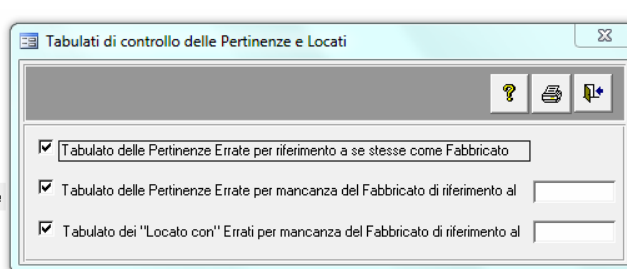
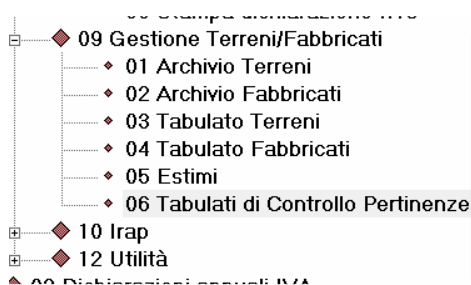
**E' necessario intervenire nei fabbricati e togliere il flag ai fabbricati che non possono godere di questa agevolazione ai fini IMU.**



Per verificare se ci sono più pertinenze per la stessa categoria è possibile stampare il "Tabulato Controllo più pertinenze ai fini IMU".

Si accede al tabulato dalla videata di un fabbricato cliccando il tasto funzione 

Il tabulato di controllo pertinenze (Menu Gestione Terreni e fabbricati) permette di evidenziare anomalie presenti nelle pertinenze caricate. Come data di riferimento indicare il 31/12 dell'anno di cui si dichiarano i redditi.



## - Terreni

I terreni hanno trattamento diverso a seconda che siano:

- Terreni (per l'acconto vedi decreto legge 21 maggio 2013, n. 54)
- Terreni a conduz. diretta (agric. diretti ecc) (per l'acconto vedi decreto legge 21 maggio 2013, n. 54)

(per i terreni, l'acconto di giugno 2013 è sospeso)

- Aree edificabili (versano regolarmente l'acconto a Giugno e il saldo a Dicembre)

L'aliquota da utilizzare è quella ordinaria.

### Terreni

Il calcolo dell'imponibile è dato dalla rendita dominicale aumentata del 25% per il coefficiente **135**.

L'importo è rapportato alla percentuale e ai mesi di possesso.

### Aree edificabili

L'imponibile è pari al valore dell'area fabbricabile stabilita dall'amministrazione comunale da inserire tra i "dati terreno"

Area Fabbricabile	<input checked="" type="checkbox"/>
Val. Imm. fini IMU	<input type="text" value="223.870,00"/>

L'importo è rapportato alla percentuale e ai mesi di possesso.

### Terreni a conduzione diretta.

Il terreno a conduzione diretta viene identificato con il tipo "Titolo" = 1.

Il calcolo dell'imponibile è dato dalla rendita dominicale aumentata del 25% per il coefficiente **110**.

Il valore dell'imponibile viene ridotto in funzione di una franchigia e di ulteriori conteggi.

Per maggiori dettagli vedi a pag. 10.

## Riepilogo IMU



Dalla videata dei Terreni o dei Fabbricati, cliccando su  si accede alla maschera in cui vengono evidenziati i totali riepilogativi dell'IMU.

Rigo	Comune		Fabbricati	Terreni
1	G888	PORDENONE		

PORDENONE		1.Acconto	2.Acconto	Saldo	
Imponibile	Importo IMU	Comune	Stato	Comune	Stato
1.354.047,90	9.381,60	Non creato CF	Automatico [2]	Non creato CF	
		Normale		Normale	
Riduzione	0,00	Importo	4.691,21	Importo	4.690,39
<b>Dettaglio abitaz.princ.</b>		Aree Fabbricabili	0	0,00	
IMU lorda	1.193,47	Abitaz. Principale	2	471,74	
Riduz. Ab.P.	200,00 (max 200,00)	Altri Fabbricati	1	61,98	
Ult.Riduz. figli	50,00 (max 400,00)	Altri Fabbricati D	1	207,88	3.949,61
IMU Ab.Princ.	943,47				
<b>Aliquote IMU</b>		Riduz. Ab.Princ.	100,00		
Nor.	Ab.P.	Detr.Ab.P.	Riduz. figli Ab.P.	25,00	
2013	7,60	4,00	200,00	Inter. e Sanzioni	0,00

Vengono esposti i dati dei versamenti di acconto e di saldo. Vengono suddivisi gli importi per terreni agricoli, aree fabbricabili, abitazione principale, altri fabbricati e fabbricati rurali strumentali.

**Per i FABBRICATI DI TIPO D l'importo è suddiviso tra COMUNE e STATO.**

Nell'esempio sono stati ipotizzati i seguenti immobili:

- Abitazione principale con **categoria A1 (che versa regolarmente l'acconto)** con due pertinenze della stessa categoria: una viene assimilata a abitazione principale, la seconda è considerata altro fabbricato
- Un capannone di categoria D: il Comune ha deliberato una aliquota dell' **8 per mille.**

**L'IMU calcolata con l'aliquota standard (7,60 per mille) va versata allo Stato, l'eccedenza (0,40 per mille) al Comune.**

Calcolo IMU

Anagrafica: 10 MARSON UGO

Rigo: 1 C640 CHIONS

Menu:

- Accesso archivio 'Figli dimoranti'
- Crea ContoFiscale IMU 1.acconto
- Crea ContoFiscale IMU 2.acconto
- Crea ContoFiscale IMU 1. e 2.acconto
- Crea ContoFiscale IMU saldo

Dal tasto funzione della videata **Riepilogo IMU** è possibile la creazione interattiva del debito sul modello **F24 per l'IMU.**

Naturalmente è possibile creare il modello F24 per una serie di dichiaranti utilizzando l'apposito programma Crea F24 IMU dal Menù Gestione IMU.



**Attenzione.** La creazione del conto fiscale, mette a "stampato" il flag "Stato di Stampa". In questo caso, eventuali variazioni sui fabbricati non modificano la rata "stampata". Per permettere variazioni è necessario rimettere lo "Stato di Stampa" a "da stampare".

Cliccando sulle scritte **1.Acconto Saldo** si accede al relativo conto fiscale (se creato).



**PORDENONE**

Fabbricati Terreni **1 Acconto**

Imponibile 1.354.047,90 0,00 Comune Stato

Debiti Conto Fiscale

Anno: 2013 Mese: Giugno Anagr.: 34769 ANTONELLI BRUNO

Tributo	Importo Trib.	Da Versare	Trib. Co
▶ 3912 / 0 L IMU - ABITAZ. PRINCIPALE	472,00	472,00	
▶ 3918 / 0 L IMU - ALTRI FABBRICATI	62,00	62,00	
▶ 3930 / 0 L IMU - Immobili Gruppo D - In	208,00	208,00	
▶ 3925 / 0 L IMU - Immobili Gruppo D - Si	3.950,00	3.950,00	
* 0 / 0	0,00	0,00	

Da questa videata è anche possibile accedere ad un prospetto in cui possono essere indicati i figli che danno diritto alla maggiorazione della detrazione per abitazione principale (50 Euro) per gli anni 2012 e 2013.

IMU - Figli dimoranti

Anagrafica 34769 ANTONELLI BRUNO

Codice Fiscale	Data nascita	% car.	mm
▶ TNLCLL08A05G888T	05/01/2008	100	12
* [ ]	[ ]	0	0

**Attenzione.**  
Nella casella % car. indicare la percentuale di spettanza della detrazione per il figlio **dimorante**.  
Es 100% = 50 Euro, 50% = 25 Euro.  
100% va indicato, ad esempio, nei casi in cui l'altro genitore non conviva o sia deceduto.

Il prospetto può essere caricato manualmente. Con il tasto funzione è possibile creare l'archivio importando i dati dall'archivio familiari a carico di Unico. Ricordiamo che non c'è sempre la coincidenza tra i figli da indicare nel Quadro di Unico e in questo prospetto. Pertanto i dati proposti dal quadro di Unico vanno modificati/intergrati di conseguenza.

Ad esempio, nel quadro dei Familiari a Carico di Unico, può non essere indicato un figlio di età inferiore ai 26 anni se gode di un reddito superiore a 2.840,51 euro. Questo limite non rileva ai fini della detrazione IMU e quindi il figlio va inserito nel prospetto dei figli "IMU".



**Attenzione.** Nella casella % car. indicare la percentuale di spettanza della detrazione per il figlio **dimorante** (100% = 50 Euro, 50% = 25 Euro).

100% va indicato, ad esempio, nei casi in cui l'altro genitore non conviva o sia deceduto.

**Naturalmente, per l'acconto di Giugno 2013, tutto ciò che riguarda l'abitazione principale vale solo per le categorie A1, A8, A9.**

### Importo Minimo Versabile IMU

I Comuni possono stabilire per ciascun tributo di propria competenza gli importi fino a concorrenza dei quali i versamenti non sono dovuti o non sono effettuati i rimborsi. In caso di inottemperanza, si applicano le regole valide per le imposte statali.

Quindi anche per l'IMU, se il Comune non delibera diversamente, si applica il valore minimo di 12 euro, fino al quale l'imposta non deve essere versata né richiesta a rimborso.

Il pagamento minimo, dunque, è di 13 euro; ma prima di pagare, è bene informarsi in Comune

Se i comuni deliberano un diverso minimale, questo va indicato nel campo "**Minimo Versab**" delle aliquote del comune interessato. **Se presente, il programma utilizza il minimale del comune.**

**Indicare l'importo minimo deliberato a prescindere che il minimo sia relativo alla rata o al versamento annuale.**

**Attenzione: Se viene indicato valore 0 il programma prende il minimo ministeriale per il versamento (13,00).**

**Chiarimenti sul calcolo IMU per Terreni a conduzione diretta**  
(per i terreni, l'acconto di giugno 2013 è sospeso)

La complessità del calcolo IMU nel caso di terreni a conduzione diretta e la poca abitudine a questi conteggi, considerato il numero dei soggetti interessati, consigliano la pubblicazione di alcuni esempi.

Il conteggio diventa ancora più complesso nei casi di diversità di percentuale di possesso e di conduzione diretta (il classico caso di 2 fratelli proprietari di un fondo condotto direttamente da uno solo dei fratelli).

Vediamo come si caricano i terreni a conduzione diretta.

**Terreno di proprietà del dichiarante e condotto direttamente:**

Titolo 1,

Casi particolari 0

Percentuale **Possesso 100**

Conduzione da (data)

Conduzione a (data)

% Conduzione Irpef 100 (ha significato solo per caso particolare 3) (vedi nota \*)

% **Conduzione IMU 100**

**Terreno di proprietà di due fratelli e condotto direttamente da entrambi:**

Titolo 1,

Casi particolari 0

Percentuale **Possesso 50**

Conduzione da (data)

Conduzione a (data)

% Conduzione Irpef 50 : ha significato solo per caso particolare 3 (vedi nota \*)

% **Conduzione IMU 50**

**Terreno di proprietà di due fratelli e condotto direttamente dal dichiarante:**

Titolo 1,

Casi particolari 0

Percentuale **Possesso 50**

Conduzione da (data)

Conduzione a (data)

% Conduzione Irpef 100 : ha significato solo per caso particolare 3 (vedi nota \*)

% **Conduzione IMU 100**

**Terreno di proprietà di due fratelli e condotto direttamente dal fratello del dichiarante:**

Titolo 1,

Casi particolari 0

Percentuale **Possesso 50**

Conduzione da **00/00/00**

Conduzione a **00/00/00**

% Conduzione Irpef 100 : ha significato solo per caso particolare 3 (vedi nota \*)

% **Conduzione IMU 0**

Seguendo alla lettera la normativa, il programma - per calcolare le riduzioni - considera il **valore complessivo** dei terreni condotti anche se ubicati in comuni diversi. L'importo della detrazione viene, poi, ripartito proporzionalmente alle quote e al periodo di possesso.

***Il caso particolare 3 (conduzione associata), calcola il Reddito Agrario in funzione della % di conduzione (IRPEF) e non in funzione della % di possesso.***